

ra enormemente letterato : quando i giornali non escono ogni dì come il sole, danno fuori, come le stuoie a S. Polo, di sabato. Di sabato si pubblica il *Vaglio*, il *Gondoliere*, e cent' altri ; di sabato si leggono gli articoli del *Defunto* e del *Defunturo* : il maggior numero di sciarade fu composto o perpetrato di sabato. Per eguale ragione il giorno sacro a Saturno è sacro del pari agli annunzii. Il sabato confesse non si può dir quanto alla pubblicità, e ogni uomo, ogni donna, ogni cosa, vogliono esser posti in Gazzetta, o come direbbe il barone di Vartensleben, vogliono essere *Gazzettizzati* di sabato. Nè v'immaginate di dir loro che non potete, che lo spazio vi manca : e' sono pazienti : aspetteranno un sabato, due sabati, un mese, ma non cederanno sul giorno. V'pongono questa maniera di spropriazione forzata e si credono nel loro diritto, poichè ve la pagano ; ma elleno le buone genti non pensano all'imbroglio grande, nel quale vi mettono incatenandovi in questo modo il tempo e lo spazio. Ecco uno de' primi ingegni d'Italia vi fa p. e. l'onore di mandarvi un articolo : quell'articolo s'ha stampar subito, poichè cesserebbe domani il motivo pel quale si pubblica :